

<b>14:47</b> , Mercoledì 21 Dicembre 2016	AGI	Globale	Cronaca	cod. R010284	1205 car.
--	-----	---------	---------	-----------------	--------------

**Chiara Lubich: a Fontem "Dio ha visitato il popolo Bangwa"**

(AGI) - CdV, 21 dic. - "Attraverso il Movimento dei Focolari Dio ha visitato il popolo Bangwa. Hanno vissuto il patto dell'amore scambievole con il popolo Bangwa e insegnato la spiritualita' dell'unita' e la fraternita' universale. Hanno ridotto la mortalita' infantile dal 90% a praticamente lo zero; hanno lavorato duramente per eliminare la mortifera mosca Tsetse che faceva di Fontem una valle di morte; migliaia di persone non avrebbero avuto una buona formazione scolastica senza di loro; hanno messo alla portata di tutti buone condizioni sanitarie. Ora e' il momento di celebrare l'amore di Dio per tutto il popolo di Lebialem". Lo scrive il vescovo di Mamfe, monsignor Andrew Nkea, nella lettera per l'anno giubilare di ringraziamento a Dio per l'arrivo dei Focolari tra il popolo Bangwa, le cui celebrazioni si sono appena concluse. La lettera ripercorre i momenti salienti di questi 50 anni, ricordandone i protagonisti e quanti nel corso di questa storia hanno dato la vita. Essa esprime anche il sentire dei Fon - i re dei territori della regione - dei responsabili delle istituzioni e di tutta la popolazione. (AGI) Siz (Segue)

<b>14:47</b> , Mercoledì 21 Dicembre 2016	AGI	Globale	Cronaca	cod. R010285	2306 car.
--	-----	---------	---------	-----------------	--------------

**Chiara Lubich: a Fontem "Dio ha visitato il popolo Bangwa" (2)**

(AGI) - CdV, 21 dic. - Risale al 1966 l'arrivo dei primi focolarini medici a Fontem. Rispondere all'emergenza in cui si trovava allora il popolo Bangwa divento' una prioritata' per tutto il Movimento dei Focolari. Chiara Lubich vi fece la prima visita nello stesso anno, accolta con grande festa dal re, il Fon Defang, dai notabili e da tutto il popolo. Vi ritornera' altre due volte. Nel maggio 2000 cosi' si rivolse ai Bangwa radunati nella grande spianata davanti al palazzo del Fon: "Non mi sento di staccarmi da voi senza avere fatto un patto solenne. Un patto d'amore vicendevole, forte e vincolante. E' come una specie di giuramento, in cui ci impegniamo ad essere sempre nella piena pace fra noi e a ricomporla ogni volta si fosse incrinata". A Fontem, per il filosofo e teologo africano Martin Nkafu, direttore del Dipartimento delle Scienze Umane e Sociali dell'Area Internazionale di Ricerca alla Pontificia Universita' Lateranense di Roma, "il cristianesimo non ha cambiato la mentalita' della gente; nell'aderire a Cristo, il Bangwa mantiene la sua personalita', la sua cultura, una visione integra della realta', e cio' gli permette, per usare le parole di Giovanni Paolo II a Nairobi nel 1982, di potere essere autenticamente africano e profondamente cristiano". Tra le iniziative realizzate durante l'anno, il pellegrinaggio dei Fon a Roma nel settembre scorso, per celebrare il Giubileo della Misericordia con Papa Francesco e ripercorrere i luoghi di Mafua Ndem, la "regina inviata da Dio", come fu intitolata Chiara Lubich dal Fon Lucas Njifua Fontem in occasione del suo ultimo viaggio in Camerun. Ma anche un concorso dal titolo "L'intervento di Dio nella storia e vita del popolo Nweh Mundani", promosso lungo tutto l'anno tra le scuole elementari e secondarie del distretto, con poesie, canzoni, composizioni letterarie e quiz; hanno partecipato con i propri lavori 700 ragazzi di 21 scuole, con il coinvolgimento di altri 4000. La celebrazione di questo 50esimo e' stata seguita con partecipazione dai Focolari nel mondo. La presidente Maria Voce ha accompagnato da vicino il cammino di preparazione, mentre a Fontem erano presenti il copresidente Jesus Morán e i consiglieri centrali per l'Africa. (AGI) Siz